

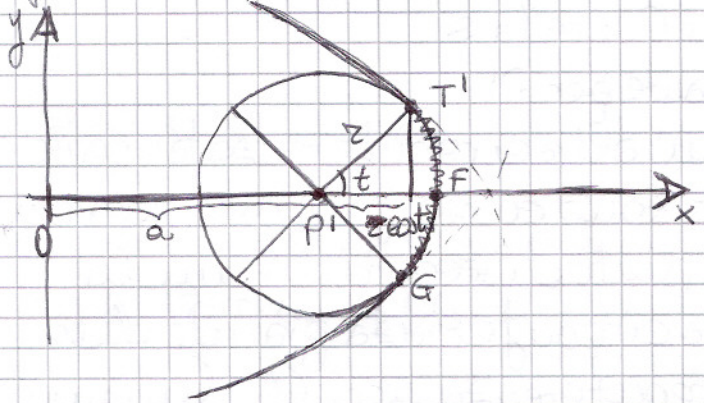
Per simmetria si fa la stessa cosa sotto e viene fuori questa nuova curva. Ad esempio: il cerchio non è un'ellisse ma una curva policentrica. Ora, con Cabri costruiamo la curva policentrica e, con la matita, dimostriamo che non è un'ellisse.

- ARCO DI CIRCONFERENZA per 3 punti:

- A, B, T
- T, D, T'
- T', F, G
- G, H, A

Poi cancellare tutto e lasciare la curva policentrica: OVALE.

Ora, con la matita, metto dentro l'ellisse. Nel punto di accordo T si vede che la derivata seconda non è continua. Prendo, ora, due fuochi simmetrici sull'asse e applico la matita di prima a questi due fuochi, devo anche mettere la lunghezza della corda. Faccio coincidere l'asse maggiore con l'asse minore e muovo i fuochi. Se faccio coincidere anche l'asse minore mi viene che la differenza maggiore tra le due curve è nel punto di accordo, che dovrebbe essere in questa zona. Facciamo coincidere questi punti (4) poi analiticamente bisogna trovare le equazioni parametriche dell'ovale e, poi, trovare un punto, quello buono, dell'ovale il più lontano possibile dall'ellisse, l'equazione dell'ellisse è individuata perché i semiassi sono questo e questo e verificare che quel punto sta sull'ovale ma non sta sull'ellisse \Rightarrow non hanno gli stessi punti \Rightarrow sono diverse. L'ovale è una curva a 4 pezzi.



Considero l'arco TG che appartiene alla circonferenza di centro P' e raggio z. Ogni punto di questo arco avrà equazioni parametriche:

$$\begin{cases} x = a + z \cos t \\ y = z \sin t \end{cases} \quad t \in [-\alpha, \alpha]$$

Mentre per l'altro arco l'equazione è

$$\begin{cases} x = (R+z) \cos \beta \\ y = -a \sin \alpha + (R+z) \sin \beta \end{cases}$$

Basterebbe fare una prova sui punti di accordo per vedere che le due curve si connettono con continuità. La fine dovrebbe anche mettere derivata.